

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Band: 69 (2000)
Heft: 3

Rubrik: Echi culturali dal Ticino

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Echi culturali dal Ticino

Lugano: Cinema al Lago

Mentre si stanno concludendo le grandi manifestazioni che interessano solitamente il periodo primaverile, molte località del Ticino si stanno lentamente calando nell'atmosfera calda e sicuramente meno attiva artisticamente che caratterizza il periodo estivo. Tra gli appuntamenti più attesi che ben si addicono a questo particolare momento ritroviamo «Cinema al Lago-Lugano» che è iniziato il 26 giugno per chiudere il ciclo dei film in programmazione esattamente il 2 agosto.

Non è stata un'annata di particolare eccezionalità per il cinema mondiale, salvo ovviamente alcune pellicole particolarmente valide che hanno avuto un notevole successo di critica e pubblico. Vi sono state edizioni precedenti in cui la sequela dei film rappresentati creava effettivamente un'offerta e di conseguenza una scelta molto più valida e articolata.

In giugno, accanto ad alcuni film che si possono definire «commedie brillanti», come *Se scappi ti sposo* o *Michey occhi bui*, erano in programma pellicole di maggior impegno come *Il talento di Mr. Ripley* con Matt Damon, Gwyneth Paltrow con regia di Anthony Minghella. Il film tratto da un romanzo di Patricia Highsmith, è ambientato negli Anni Cinquanta e parla del giovane Ripley ingaggiato da una famiglia americana per rintracciare e riportare a casa il giovane figlio in giro per l'Italia per divertimento. Seguivano *Music of the heart* con Meryl Streep, *The Hurricane* con Denzel

Washington che riporta sulla scena la storia di un pugile di colore accusato ingiustamente di omicidio e, di particolare interesse, *Il Gladiatore* del famoso regista Ridley Scott, la cui storia ambientata nell'Impero romano ruota intorno alla figura del generale Maximus il quale, cacciato dal paese e ridotto alla condizione di schiavo, impara l'arte del gladiatore per combattere nel Colosseo e ritornare a Roma.

Il mese di luglio si è aperto con *Anna e il re* con Jodie Foster che interpreta la parte di una istitutrice inglese la quale viene incaricata dal re del Siam dell'istruzione dei suoi cinquantotto figli. Ottimi tanto da meritare l'Oscar, la scenografia e i costumi. Seguiva, il 2 luglio, *Himalaya*, film molto amato e apprezzato da chi predilige queste particolari pellicole basate sulla spettacolarità della natura piuttosto che sulla trama e le vicende stesse del film. Un film di grande successo è stato *Il sesto senso*, con Bruce Willis. Un ragazzo afferma di parlare con i morti: sarà Malcom, uno psicologo per bambini ad occuparsi di lui. A parte i colpi di scena che caratterizzano il film, punto forte della pellicola è proprio il rapporto di amicizia tra Malcom e Cole, un legame commovente e pieno di emozione.

Per la «Serata Corriere del Ticino», il 6 luglio, è stato proiettato il film *Tutto su mia madre* del regista Pedro Almodóvar. Si tratta di un omaggio alla donna, un'analisi dell'universo femminile. Un film divertente ma allo stesso tempo commovente, dove nulla, neanche il più piccolo particolare, è

lasciato al caso. I temi: la madre, il teatro, il travestitismo, ma soprattutto la donna in ogni sua sfumatura e colore. Premio Oscar di quest'anno per il miglior film straniero. *Eyes Wide Shut*, firmato da uno dei più osannati maestri del cinema, il regista Stanley Kubrick, scomparso proprio al termine delle riprese del film, è stato sicuramente il film più famoso e chiacchierato dell'anno grazie anche alla presenza in scena della coppia Tom Cruise – Nicole Kidman nel suggestivo ruolo di marito e moglie che ricercano la propria identità e quella del loro matrimonio sullo sfondo di una New York piena di laceranti contraddizioni.

Il 10 luglio, nell'interpretazione di Mel Gibson, è stato proiettato il film *The million dollar hotel*, dove il protagonista è un detective incaricato di investigare sulla morte del figlio di un miliardario, avvenuta in un fatiscante hotel dal glorioso passato, ora rifugio di psicolabili e disadattati. Dello stesso regista, Wim Wenders, anche *Buena vista social Club*, film documentario che ripercorre la storia di alcuni famosi cantanti cubani e di come furono riuniti da Ry Cooder per incidere un disco. Film prodotto e realizzato a basso costo ma piacevole da seguire *East is east* (17 luglio), pakistano, con attori non celebri, basato sul conflitto sentito soprattutto dalle generazioni più giovani, fra la tradizione familiare e i valori del passato in aperto contrasto con la modernità e spregiudicatezza del tempo presente. *Man on the moon*, regia di Milos Forman, con Jim Carrey e Danny DeVito, è la storia dello showman Andy Kaufman, comico di cabaret che dopo aver raggiunto come una meteora la notorietà all'inizio degli anni Ottanta, scompare in modo altrettanto fulmineo a 35 anni stroncato da malattia mortale. È stato riproposto, il 21 luglio, *Shakespeare in love*, candidato nel '99 a 13 premi Oscar. Commedia sentimen-

tale capace di essere al tempo stesso raffinata e popolare. *Una storia vera* del regista David Lynch è realmente un film particolare che ripercorre con la stessa lentezza il viaggio di sei settimane che il settantatreenne Alvin Straight affronta per raggiungere il fratello gravemente malato. Quasi cieco, sofferente per una seria forma di artrite, Straight utilizza come mezzo di trasporto un vecchio tosaerba del '66.

Film piacevoli da vedere o da rivedere: *Notting Hill*, con Hug Grant e Julia Roberts, o *American Beauty* (UBS Special Night), Oscar per il miglior film in assoluto del '99, con Kevin Spacey e Annette Bening. Il film ha avuto un successo straordinario soprattutto in America in quanto spaccato di vita quotidiana che incarna il tipico esempio di realtà americana attraverso l'analisi di alcuni preconcetti radicati nella maggior parte degli individui. È ritornata (30 luglio) *La leggenda del pianista sull'Oceano*, di Giuseppe Tornatore, del '98, romantica vicenda ambientata su un transatlantico interpretata dal carismatico Tim Roth. Ha chiuso la rassegna «Cinema al Lago-Lugano» edizione 2000 il film *The Matrix* diretto dai fratelli Wachowki, con molti effetti speciali, movenze spettacolari e girato in maniera coinvolgente con la tecnica della «Flow Motion» (2 agosto).

Festival Jazz 2000

Altra manifestazione tipicamente estiva che evoca serate da trascorrere all'aperto fino a notte inoltrata è, come ogni anno, Festival Jazz.

La rassegna musicale si è svolta nel periodo 7-15 luglio con partenza da Mendrisio per spostarsi successivamente, dopo una tappa a Tesserete, nei giorni 13,14 15, nella Piazza di Lugano. Ogni anno durante i giorni dell'Estival, soprattutto dalla vici-

na Italia, ma ultimamente anche da altri paesi, si concentra su Lugano una vera folla di persone che seguono con entusiasmo e competenza la ormai prestigiosa rassegna. Sempre in chiave jazzistica la piccola cittadina di Ascona ha ospitato dal 30 giugno al 9 luglio uno dei più importanti festival di jazz tradizionale e classico d'Europa. L'edizione 2000 si è presentata particolarmente ricca con un minimo di 260 musicisti e 255 concerti. Inoltre sono stati dedicati alcuni eventi speciali al grande Louis Armstrong di cui ricorre il centenario della nascita.

Ceresio Estate

La rassegna musicale Ceresio Estate è tornata nella stagione e nei luoghi abituali con quindici appuntamenti che rappresentano ormai una tradizione di prestigio che ha alle spalle 23 anni di successo.

Il cartellone di quest'anno ha seguito la filosofia e la struttura di sempre, vivacizzato in questa edizione da qualche piacevole novità. Accanto a concerti di tipo classico, erano infatti previste occasioni meno ricorrenti, come l'Ensemble Poulenc che si è esibito sul battello della Società Navigazione del Lago di Lugano o la rivisitazione della musica rock e da film da parte del duo pianistico Giarmanà-Lucchetti che si è svolta nella Sala Comunale di Morcote.

La manifestazione, che ha avuto inizio il 25 giugno a Melide, coprirà tutto il periodo estivo per concludere il proprio itine-

rario il nove settembre a Carona, nella chiesa di Torello con «Itinerario nella tradizione dal Medioevo ai nostri giorni».

Tutti gli appuntamenti musicali, salvo le eccezioni di cui sopra, si svolgono in Chiese parrocchiali come quelle di Gentilino, Agra, Morcote, Carabbia e altre. Da segnalare che gli esecutori hanno inserito nei loro programmi pagine di J.S. Bach, di cui ricorre il 250esimo anniversario della morte. L'ingresso gratuito è cosa gradita per chi vuole avvicinarsi alla musica e in questo caso ad un certo tipo di musica senza pagare, come purtroppo succede troppo frequentemente per manifestazioni musicali, cifre sempre troppo alte soprattutto per un pubblico giovane.

Morcote: Galleria Poma

Tra l'Ottocento e il Novecento, i laghi e i fiumi sono stati tra i soggetti preferiti dei pittori vissuti in quel periodo. Gli artisti lombardi, piemontesi, ticinesi, ma anche quelli del Nord Europa, sceglievano i piccoli villaggi che si affacciano sui golfi e sui laghi della nostra regione per esprimere il loro talento pittorico. La galleria Poma di Morcote raccoglie una serie di opere in relazione a questo tema, visibili durante tutto l'arco del periodo estivo. Per chi ama questo genere sempre affascinante e piacevole di pittura legata al paesaggio sarà possibile vedere opere dei maestri dell'Ottocento lombardo accanto a capolavori dei nostri maggiori pittori del Novecento.